

Caro Colibrì,
mi permetto di aggiungere alcuni commenti al vostro articolo sulla polemica (?) tra il prof. Glashow e la signora Carlucci:

Ho avuto l'enorme fortuna e l'onore, tra il 2003 ed il 2004, di avere il professor Parisi come secondo relatore della mia tesi in Fisica alla Sapienza.

Ricordo con molto piacere le ore passate ad ascoltare, letteralmente a bocca aperta, i commenti alla mia tesi ed a altre problematiche scientifiche e non solo.

Consiglierei alla Carlucci di adottare il metodo scientifico ed avere un colloquio con il Prof. Parisi per rendersi conto perchè è uno tra i più finanziati in Italia e soprattutto perché è considerato

universalmente (lei a parte) tra le migliori menti degli ultimi 50 anni.

Vorrei ricordare che Parisi è stato insignito della medaglia Dirac, il premio più ambito tra i fisici teorici, già molto da molto tempo e che soluzioni a problemi di fisica portano il suo nome (si veda la soluzione di Parisi nei vetri di spin.....).

Mi permetto anche di fare una nota storica: il premio Nobel è generalmente assegnato per scoperte di tipo sperimentale (Rubbia) o per l'interpretazione di fenomeni sperimentali.

L'esempio più lampante è quello di Einstein che vinse il Nobel non per la teoria della Relatività (per cui è noto anche ai non addetti ai lavori) ma per la spiegazione dell'effetto fotoelettrico.

Già qui mi sembra chiaro che le argomentazioni della signora Carlucci non reggono neanche come atto di fede!!!

Ci sono però altre cose da precisare:

nella sua prima lettera la Nnota Carlucci (da ora sarà C.) contesta a Maiani il fatto che dopo tre anni dalla pubblicazione con Glashow, ha pubblicato un articolo con Parisi e Cabibbo in cui metteva in discussione quello scritto tre anni prima, da cui la nostra C. conclude che non aveva capito nulla. Non è così.

La ricerca scientifica procede continuamente per tentativi di risposte a domande, che generano altre domande, che mettono in crisi le risposte precedenti, che necessitano miglioramenti nelle nuove risposte e così via.... Si procede per approssimazioni e per tentativi (teorie) di spiegare qualcosa di cui non si ha esperienza (esperimento). Verrebbe da dire c'est la vie....

Qualora la nostra C. voglia approfondire può iniziare da Popper.....

Ecco ho perso 30 minuti per scrivere delle precisazioni ad una sterile polemica sollevata da chi è pagata per farlo, forse è questo il motivo per cui il nostro paese è bloccato: c'è chi pensa di poter parlare di tutto e poter giudicare tutto e tutti solo in forza della propria opinione. In forza della propria ignoranza direi io! E così si deve perdere tempo a rispondere a questa gente invece di dedicare le energie alla propria ricerca scientifica.

Non voglio fare lo scienziato snob, so solo che in questo paese per giudicare la "semplice" preparazione di un ragazzo delle superiori, in una sola materia, bisogna essere laureati e specializzati all'insegnamento (SSIS). La cara C. in cosa è specializzata?

Grazie dello spazio concesso.

Dr. Mario Santoro

Laureato in fisica alla Sapienza e

Dottorando in matematica a torvergata